

	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA DIRETTORE GENERALE GABINETTO ISTITUZIONALE UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	<i>Comunicato</i> <i>Stampa</i> <i>n. 98/2023</i> <i>del 23/06/2023</i>
---	---	---

Taormina, il prossimo 29 giugno la consegna dei lavori di rigenerazione urbana dell'ex villaggio "Le Rocce"

Il progetto, inserito nel Piano Urbano Integrato, si avvale di fondi PNRR per complessivi 7.551.408 euro

Saranno consegnati il prossimo 29 giugno i lavori per la realizzazione delle opere di rigenerazione urbana del compendio ex villaggio Le Rocce di Taormina, con il relativo recupero edilizio, grazie al finanziamento di 7.551.408 euro ottenuto dalla Città Metropolitana di Messina attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il progetto, inserito nel Piano Urbano Integrato n.11, "Piano integrato aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico-sociale", mira alla definitiva valorizzazione del complesso, che si estende su oltre 16.000 metri quadri di terreno, ricadenti nella Riserva Naturale Orientata dell'Isola Bella, sui quali sono presenti 25 corpi di fabbrica dei quali 18 destinati a residenza (bungalow), 2 destinati a servizi, 4 adibiti a depositi e infine 1 per alloggio custode.

"Grazie ai fondi intercettati dalla precedente Amministrazione De Luca – ha dichiarato il Sindaco Federico Basile – possiamo dare l'avvio agli interventi di rigenerazione di un'area di pregio. L'obiettivo è quello di creare una cittadella inclusiva e di eccellenza per qualità delle strutture e dell'assistenza fornita alle persone con disabilità, che metta a disposizione degli ospiti laboratori di teatro, arte, musica, autonomia ed economia domestica, informatica, ergoterapia, sartoria oltre ad attività sportive e riabilitative; tutto ciò sarà possibile grazie agli spazi esterni dotati di giardini, terrazze, ampi cortili, verde diffuso, orti urbani, immobili e residenze".

Il progetto, che garantirà il mantenimento del contesto naturale, con l'esclusione di qualsiasi intervento non strettamente necessario alla messa in sicurezza, prevede il consolidamento degli spazi esterni con tecniche e materiali esclusivamente naturali, il miglioramento delle fondazioni, la verifica delle strutture e la messa in sicurezza sismica, la realizzazione di nuove strutture di copertura in materiali naturali approvati dalla Soprintendenza di Messina, l'inserimento di pannelli di isolamento termico, l'installazione di unica pompa di calore centralizzata con utilizzo di impianti di distribuzione non invasivi, l'installazione di impianti sanitari e di illuminazione a led, la demolizione di tutte le superfetazioni o costruzioni non

strettamente necessarie all'uso previsto e la bonifica e ripiantumazione delle aree dismesse, con piante tra quelle caratterizzanti la zona protetta.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale
Addetto Stampa dott. Giuseppe Spanò